

# Gestione dell'acqua, tredici milioni di investimenti per Lta

## GESTIONE DELL'ACQUA

**PORDENONE** Oltre 13 milioni di euro di investimenti nel 2018 con un trend per l'anno in corso in ulteriore crescita. E' quanto emerso durante l'assemblea dei soci di **Livenza Tagliamento Acque (Lta)** che ha approvato, all'unanimità, il bilancio d'esercizio 2018. Piena soddisfazione per i risultati raggiunti è stata espressa dal cda della società e dal presidente **Andrea Vignaduzzo** che sottolinea alcuni dati che permettono di capire non solo lo stato di salute dell'azienda ma anche l'importanza che essa riveste per il territorio. "Il bilancio d'esercizio 2018 - prende la parola Vignaduzzo - è il primo

chiuso dopo l'aggregazione tra **Lta** e Sistema Ambiente e dimostra l'effettiva bontà delle scelte portate avanti da amministratori e soci. Il percorso di crescita, in ogni caso, è in una fase dinamica con la prospettiva di concludere a breve tutte le incombenze necessarie a rendere sempre più performante la società". Bilancio alla mano, in continuità con gli esercizi precedenti, **Lta** registra performance economiche più che positive: nel 2018

si è registrato un valore della produzione di 35,8 milioni, in crescita del 6,5% rispetto al 2017, un margine operativo lordo di 8 milioni di euro (+21,1%), un utile netto di 3,2 milioni di euro che è stato destinato ad incremento del patrimonio netto per permetterne il reinvestimento nel territorio e nel potenziamento delle infrastrutture idriche. Il presidente di **Lta** conferma inoltre che dal punto di vista della solidità finanziaria e patrimoniale, "l'azienda si è rafforzata con la riduzione del proprio debito finanziario di 2,4 milioni di euro e l'aumento del patrimonio netto di 3 milioni di euro". Parlando invece di investimenti, la società interregionale lo scorso anno ha realizzato 13,1 milioni di euro di investimenti. "Questo dato - prosegue Vignaduzzo - conferma il trend positivo della società degli ultimi tre anni, che si sostanzia in 32 milioni di euro di investimenti totali, che hanno permesso di intervenire per una migliore qualità del servizio offerto". E il dato per l'anno in corso, conferma il massiccio piano di investimenti. Snocciolando altri dati, emerge che il 49% degli investimenti ha riguardato gli impianti di depurazione, come quelli di Cordenons e di Sacile, con un ampliamento della po-

tenzialità e modernizzazione del processo di depurazione svolto nei territori serviti; il 23% degli importi spesi è stato finalizzato al miglioramento ed efficientamento dell'acquedotto, come ad esempio il rifacimento della rete di distribuzione di Fossalta di Portogruaro e la sostituzione delle elettropompe della centrale di Bibione ed un altro 23% al completamento e miglioramento della fognatura in più Comuni del Friuli occidentale: ad esempio c'è stato il completamento della rete fognaria in comune di Casarsa della Delizia e il risanamento e completamento dei collettori fognari a San Vito al Tagliamento. "Investimenti al servizio dell'ambiente e quindi anche delle generazioni future" ha commentato il presidente di **Lta**, il quale ha infine voluto evidenziare che "le opere realizzate sono state coperte per il 23% da contributi e per il 77% dalla tariffa". Si stima inoltre che nel 2018, gli investimenti realizzati hanno avuto ricadute sull'economia nazionale per 26,2 milioni di euro e hanno sostenuto 285 posti di lavoro equivalenti a tempo pieno, tali ricadute economico/occupazionali hanno riguardato per l'87% i territori regionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia.

**Emanuele Minca**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESIDENTE **Andrea Vignaduzzo** alla guida di **Lta**

